



BASEBALL. I biancoblu non fanno sconti

L'Italeri raddoppia Liverziani strepitoso

Maurizio Roveri

Lo swing è rapido, fluido, vibrante. Liverziani colpisce duro, sul primo lancio di Agostinelli. Nella notte del Falchi, sotto i riflettori potenti, la lunga inquietante mazza nera del battitore mancino dell'Italeri ruba il tempo al pitcher italoamericano del Godo (appena salito sul monte, col punteggio fermo sul 2-2, a rilevare un'apprezzabile Lorraine che aveva già... finito la benzina). E' un lancio esterno che Claudio Liverziani "inquadra" perfettamente. La pallina prende velocità, prende fuoco. Piomba profonda sulla sinistra, inafferrabile per l'esterno. Mezzo metro più in là e sarebbe stato fuoricampo. Comunque, è una battuta extrabase, un doppio a basi piene che spinge a punto Conti, Connell, Frignani. E' l'inizio del settimo inning e questa prodezza del campione novarese diventa il momento decisivo. L'Italeri spezza un equilibrio che cominciava a diventare preoccupante e che stava tenendo il pubblico del "Falchi" con il fiato sospeso.

Tre punti battuti a casa da Liverziani in questa seconda sfida del tritico con il Godo. E altrettanto aveva fatto la sera prima (nell'anticipo di "gara2"), quando l'Italeri era andata ad espugnare la Casa dei Goti. Spettacolare e determinante, Claudio, di questi tempi. I suoi "numeri" sono impressionanti: nello spazio di un mese, nelle ultime 11 partite, Claudio ha confezionato la bellezza di 22 battute valide (in 43

turni nel box), fra le quali 2 fuoricampo, 2 tripli e 11 doppi.

Il big inning che venerdì notte ha permesso all'Italeri di allungare le mani sul match è stato completato da una quarta segnatura; è lo stesso Liverziani ad essere arrivato a casa base, su un singolo di Landuzzi.

Ecco, Stefano "Bidi" Landuzzi (nella foto). L'altro principale interprete di questa gara. Chiamato precipitosamente dietro il piatto di casabase al quarto inning, per un infortunio che ha messo ko Gasparri (colpito dolorosamente da una pallina, il catcher toscano - che aveva propiziato i primi due punti della Fortitudo in avvio di partita - era costretto a lasciare il campo. Comunque, niente di grave). Ebbene, il "soldato Bidi" s'è fatto trovare pronto. Con il solito grande entusiasmo. Landuzzi ha ricevuto bene. E in attacco s'è prodotto in un sorprendente e interessante 3 su 3.

Non ci sono dubbi: è un'Italeri decisamente più efficace ora in battuta e più compatta nel gioco di squadra. Gli uomini di Marco Nanni hanno totalizzato 12 battute valide anche in questa occasione.

In realtà, venerdì sera nn è stato tutto perfetto e felice. La difesa stranamente ha commesso qualche pasticcio, come indicano i 3 errori. Sul monte di lancio Jesus Matos ha firmato la sua vittoria personale numero 10, tuttavia non era brillante e motivato come tante altre volte, anzi in certi momenti ha mostrato un atteggiamento mentale censurabile. Un mezzo disastro il "rilievo" di Alex Herrera, che stava per riaprire la partita permettendo al Godo di passare dal 2-6 al 4-6. Fortunatamente per Nanni c'è sempre Fabio Milano - l'uomo della provvidenza - a togliere le castagne dal fuoco quando si tratta di "salvare" una vittoria.

Merita di essere sottolineata una fantastica presa al volo di Jason Conti: l'esterno cento americano dell'Italeri, su una profonda e velenosissima battuta dell'ottimo Skrehot al quinto inning, è balzato ad acciappare la pallina contro i tabelloni pubblicitari. Un gesto tecnico da Major League, con cui Conti ha tolto presumibilmente un triplo al forte battitore del Godo.

PITCHING CLINIC - Si è concluso, con grande successo, sul diamante di Casteldebole il "pitching Clinic" organizzato da Fortitudogiovani. Lo stage decentrato dell'Accademia FIBS era riservato a giovani lanciatori dell'area bolognese. Il corso ha visto la partecipazione di 22 atleti di età fra i 10 e i 14 anni, e di 10 atleti tra i 15 e i 19 anni. Il Clinic è stato condotto da Chris Catanoso, istruttore dell'Accademia e Pitching Coach della Nazionale azzurra.

ITALERI	GODO
6-4	
FORTITUDO: Alvarez ss (3 su 5), Conti ec (2 su 5), Connell 1b (1 su 3), Frignani es (0 su 3), Liverziani ed (1 su 2), Gasparri c (1 su 1) (Landuzzi 3 su 3), Passalacqua dh (1 su 3), Dall'Olio 2b (0 su 3), Pantaleoni 2b (0 su 4), All.Nanni	
DE ANGELIS GODO: Tanesini ec (0 su 4), Gerali es (0 su 5), Skrehot ss (0 su 3), Kuzmic c (2 su 4), De Franceschi ed (3 su 5), Corso dh (1 su 4) (Daniele Fuzzi), Rubboli 1b (0 su 5), Rumenos 2b (2 su 4), Francesco Fuzzi 3b (0 su 4), All. Zoli	
Arbitri: Chirici, Secciani, Giabbani	
Note: SUCCESIONE PUNTEGGIO: Godo: 0 2 0 0 0 0 0 2 = 4 Italeri: 2 0 0 0 0 4 0 x = 6 Battute valide: Italeri 12, Godo 8. Triplo di Kuzmic (Godo), Doppi di Rumenos (Godo) e Liverziani (Italeri). Errori difensivi: Italeri 3, Godo 1. Lanciatori: Matos (Italeri), vincente, 7.1 ri, 8 so, 0 bb, 7 bvc, 1 lp, 1 pgl; Herrera (Italeri) 1.1 ri, 2 so, 4 bb, 1 bvc, 1 lp, 2 pgl; Milano (Italeri), salvezza, 0.1 ri, 1 so, 0 pgl. Lorraine (Godo), perdente, 6.2 ri, 2 so, 5 bb, 9 bvc, 4 pgl; Agostinelli (Godo) 0.1 ri, 1 so, 1 bb, 2 bvc, 2 pgl; Caruso (Godo) 1 ri, 1 so, 0 pgl.	